

CUG della Provincia di Firenze
Comitato Unico di Garanzia per le Pari Opportunità, la Valorizzazione del
Benessere di chi lavora e contro le Discriminazioni

Verbale n. 3 relativo alla riunione del 18/07/2012

OGGETTO: Piano Triennale Azioni Positive 2012/2014.

Il giorno 18 luglio 2012 alle ore 9.30 presso la saletta riunioni situata tra le stanze degli assessori Simoni e Spacchini, adiacente all'ingresso di via Cavour n. 9 di Palazzo Medici Riccardi sono presenti i seguenti membri del C.U.G. per la seconda riunione ordinaria annuale:

Rappresentanti designati dall'Amministrazione Provinciale

- Alda Fantoni - membro effettivo e Presidente
- Gianfrancesco Apollonio – membro effettivo
- Beatrice Sona – membro effettivo

Rappresentanti delle designati dalle Organizzazioni Sindacali

- Fulvia Preti – membro effettivo
- Laura Dini – membro effettivo
- Alessandra Nommenavvidi – membro effettivo

Svolge funzioni di segretario Cristina Rossi.

L'assemblea dei componenti del CUG si è riunita con il seguente o.d.g.:

- Esame della bozza di P.A.P. presentata dall'Amministrazione. Valutazioni di eventuali proposte/modifiche da parte del Comitato ed espressione del relativo parere;
- Valutazione sulla riorganizzazione dei contenuti in materia di pari opportunità sul sito web della Provincia di Firenze e sull'inserimento di un link permanente al CUG dalla home page;
- Varie ed eventuali.

L'adunanza si ritiene regolare e si apre la seduta cui partecipa anche la Consigliera di Parità della Provincia di Firenze: Maria Grazia Maestrelli.

La Dott.ssa Maestrelli chiede il calendario delle prossime sedute del C.U.G. e di visionare una copia del P.A.P. che non ha ancora ricevuto dall'Amministrazione.

Scorrendo i paragrafi, e riservandosi di esprimere un parere successivo a seguito di un'attenta lettura del piano, si sofferma sulle differenti motivazioni al part-time in rapporto al sesso e sulla politica attuata dall'Amministrazione con riguardo a questo istituto.

Tocca anche il tema del telelavoro per il quale vede la necessità di un investimento in formazione dei dipendenti interessati oltre che dei colleghi degli stessi, volto ad uno sviluppo di questa forma organizzativa che ne tuteli la professionalità.

I membri del Comitato valutano positivamente l'opportunità di incontrarsi con la Consigliera nella fase iniziale delle riunioni ordinarie per gli aggiornamenti necessari sulle attività comuni.

Dopo l'interessante introduzione di Maestrelli comincia la discussione tra i membri del Comitato sul Piano delle Azioni Positive presentato dall'Amministrazione.

Prendono la parola in successione tutti i membri del Comitato proponendo modifiche e precisazioni che vengono valutate come necessarie per arricchire il piano e renderlo operativo e possono essere rapidamente sintetizzate come segue:

- La costituzione del C.U.G. non costituisce un intervento del piano di Azioni Positive, ma rappresenta un adempimento di legge, e il punto 1) inserito nel Piano può casomai essere trasformato in un'azione di valorizzazione dell'attività dello stesso, delle sue competenze e del suo ruolo, che gli consenta di essere strumento operativo, e non meramente formale, entrando attivamente nell'organizzazione del lavoro e del benessere organizzativo.
- Si evidenzia da parte di tutti come l'azione positiva per eccellenza, in questo momento di passaggio legato al riordino istituzionale e al destino delle Province, debba coinvolgere utilmente il C.U.G. in modo sistematico nella fase di riorganizzazione imminente, che deciderà sulle sorti del personale e sulla redistribuzione delle competenze. È importante che al Comitato sia riconosciuto un ruolo attivo: di supporto, di tutela della trasparenza e di garanzia delle posizioni deboli che spesso caratterizzano la condizione femminile. Il Comitato, come organismo di supporto nell'organizzazione del lavoro, deve assumere un ruolo fondamentale in una fase così difficile per lavoratori e lavoratrici.
- Si propone inoltre che la seconda azione prevista riguardi non tanto l'informazione ma piuttosto la formazione dei membri del C.U.G. e dei Dirigenti/P.O. dell'Amministrazione: una formazione volta non solo a far conoscere la normativa antidiscriminatoria, ma anche a trasmettere le peculiarità del modo di lavorare delle donne e con un'attenzione particolare alla comunicazione; viene ritenuto importante prevedere la partecipazione ad un corso già per il prossimo settembre/ottobre.
Nei confronti del resto dei dipendenti si conviene invece che deve essere molto curato l'aspetto informativo sul ruolo e i compiti del C.U.G. soprattutto mediante l'utilizzo della pagina internet dedicata.
- Si discute anche sulle linee guida per la concessione del part-time, che non possono essere ristrette alla necessità di una conciliazione tra tempi di lavoro e tempi familiari, ma devono avere un orizzonte più ampio con la considerazione dei *tempi di vita* della persona, che non necessariamente include solo il tempo dedicato alla propria famiglia.

Viene osservato inoltre che quanto riportato nel paragrafo sulle posizioni dirigenziali e organizzative non è in linea con la politica di riequilibrio tra i generi che dovrebbe caratterizzare tale documento: è vero che nell'Amministrazione viene rispettato il rapporto dei 2/3 nelle posizioni apicali, ma si è comunque molto vicini al limite inferiore ed è pertanto opportuno esprimere la volontà di andare oltre il minimo stabilito, invece di considerarlo come un traguardo già raggiunto.

Il presidente si incarica di redigere la bozza di parere in base alle considerazioni sopra esposte.

Maestrelli suggerisce di integrare il Regolamento del C.U.G. con il recepimento di quanto previsto dall'art. 3 punto 4 delle Linee di Indirizzo della G.P.: "Dal Presidente sono assorbite le funzioni della Consigliera di fiducia di cui alla Risoluzione del Parlamento Europeo n. A3-0043/1994, il quale si può avvalere delle competenze della Consigliera di Parità e delle strutture dell'Ente, così come sarà previsto da successivo specifico Regolamento".

A questo proposito i membri concordano di inserire la seguente frase nell'art. 6 del Regolamento approvato il 23/05/2012:

4. Il Presidente, come stabilito dalle Linee di Indirizzo della G.P. 216 del 22/11/2011, assorbe le funzioni di Consigliera di fiducia di cui alla Risoluzione del Parlamento Europeo n. A3-0043/1994, in collaborazione con la Consigliera di parità dell'Ente, in modo che il personale possa scegliere liberamente a chi rivolgersi in caso di difficoltà.

La versione aggiornata del Regolamento viene allegata al presente verbale. Il testo aggiornato del Regolamento viene adottato all'unanimità dai componenti presenti (voti favorevoli n. 6, contrari nessuno, astenuti nessuno).

Tutti i membri convengono di inserire nella pagina internet l'informazione della possibilità di rivolgersi al Presidente del C.U.G. o in alternativa alla Consigliera di parità per le dinamiche di malessere organizzativo interne all'ambiente di lavoro.

Le segnalazioni potranno eventualmente essere portate all'attenzione del C.U.G. da parte dal Presidente conservando ovviamente l'anonimato dei soggetti coinvolti.

Fantoni aggiorna gli altri membri sul suo incontro con la Commissione Pari Opportunità tenutosi il giorno Mercoledì 4 luglio 2012 alle ore 14.30, volto alla reciproca conoscenza; con l'occasione è stata informata sulle difficoltà di formare un Bilancio di Genere per la nostra Amministrazione.

Si affronta infine il tema della pagina internet del Comitato e tutti componenti convengono che il collegamento a tale pagina dovrà avvenire da un link permanente al CUG sulla home page del sito istituzionale della Provincia di Firenze. Si decide inoltre di riorganizzare la pagina del C.U.G. come pagina che non costituisce una sottocategoria delle pari-opportunità, dandosi casomai il caso contrario. Apollonio assume il compito di contattare la società che gestisce il sito.

L'assemblea infine valuta utile invitare Assessore Spacchini ad uno dei prossimi incontri.

Letto, approvato e sottoscritto

F.to Alda Fantoni

F.to Gianfrancesco Apollonio

F.to Beatrice Sona

F.to Fulvia Preti

F.to Laura Dini

F.to Alessandra Nommenavvidi

Il presente verbale viene pubblicato sul sito web dell'Ente nell'apposita sezione CUG.